Settimana

0



in Comunità



Via Sant'Osvaldo, 4 - 35127 - Padova - tel. 049750355; email: cristore@diocesipadova.it - sito: www.cristorepd.it Ufficio parrocchiale: lunedì e sabato, ore 9:00 - 12:00. Centro Comunitario: tel. 049756335

19 novembre 2017

XXXIII DOMENICA del tempo ordinario

Prv 31,10-13.19-20.30-31 Sal 127 1 Ts 5,1-6 Mt 25,14-30 **Ss. MESSE FESTIVE**: Sabato *prefestiva* ore 18:30

Domenica ore 9:00; 11:00; 18:30 ore 17:30 *Rosario* e a seguire *Vespri*

Giorni feriali : ore 7:40 Lodi mattutine

ore 8:00 s. Messa segue Adorazione Euc. fino alle 11:00

ore 16:30 Rosario segue Adorazione Euc. fino alle 18:00

ore 18:10 *Vespri* ore 18:30 s. Messa

MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO per la I GIORNATA MONDIALE DEI POVERI

19 novembre 2017, Domenica XXXIII del Tempo Ordinario

Non amiamo a parole ma con i fatti

3. Ci sono stati momenti, tuttavia, in cui i cristiani non hanno ascoltato fino in fondo questo appello, lasciandosi contagiare dalla mentalità mondana. Ma lo Spirito Santo non ha mancato di richiamarli a tenere fisso lo sguardo sull'essenziale. Ha fatto sorgere, infatti, uomini e donne che in diversi modi hanno offerto la loro vita a servizio dei poveri. Quante pagine di storia, in questi duemila anni, sono state scritte da cristiani che, in tutta semplicità e umiltà, e con la generosa fantasia della carità, hanno servito i loro fratelli più poveri! Tra tutti spicca l'esempio di Francesco d'Assisi, che è stato seguito da numerosi altri uomini e donne santi nel corso dei secoli. Egli non si accontentò di abbracciare e dare l'elemosina ai lebbrosi, ma decise di andare a Gubbio per stare insieme con loro. Lui stesso vide in questo incontro la svolta della sua conversione: «Quando ero nei peccati mi sembrava cosa troppo amara vedere i lebbrosi, e il Signore stesso mi condusse tra loro e usai con essi misericordia. E allontanandomi da loro, ciò che mi sembrava amaro mi fu cambiato in dolcezza di animo e di corpo» (Test 1-3: FF 110). Questa testimonianza manifesta la forza trasformatrice della carità e lo stile di vita dei cristiani.

Non pensiamo ai poveri solo come destinatari di una buona pratica di volontariato da fare una volta alla settimana, o tanto meno di gesti estemporanei di buona volontà per mettere in pace la coscienza. Queste esperienze, pur valide e utili a sensibilizzare alle necessità di tanti fratelli e alle ingiustizie che spesso ne sono causa, dovrebbero introdurre ad un vero incontro con i poveri e dare luogo ad una condivisione che diventi stile di vita. Infatti, la preghiera, il cammino del discepolato e la conversione trovano nella carità che si fa condivisione la verifica della loro autenticità evangelica. E da questo modo di vivere derivano gioia e serenità d'animo, perché si tocca con mano la carne di Cristo. Se vogliamo incontrare realmente Cristo, è necessario che ne tocchiamo il corpo in quello piagato dei poveri, come riscontro della comunione sacramentale ricevuta nell'Eucaristia. Il Corpo di Cristo, spezzato nella sacra liturgia, si lascia ritrovare dalla carità condivisa nei volti e nelle persone dei fratelli e delle sorelle più deboli. Sempre attuali risuonano le parole del santo vescovo Crisostomo: «Se volete onorare il corpo di Cristo, non disdegnatelo quando è nudo; non onorate il Cristo eucaristico con paramenti di seta, mentre fuori del tempio trascurate quest'altro Cristo che è afflitto dal freddo e dalla nudità» (Hom. in Matthaeum, 50, 3: PG 58).

Siamo chiamati, pertanto, a tendere la mano ai poveri, a incontrarli, guardarli negli occhi, abbracciarli, per far sentire loro il calore dell'amore che spezza il cerchio della solitudine. La loro mano tesa verso di noi è anche un invito ad uscire dalle nostre certezze e comodità, e a riconoscere il valore che la povertà in sé stessa costituisce.

4. Non dimentichiamo che per i discepoli di Cristo la povertà è anzitutto una vocazione a seguire Gesù povero. È un cammino dietro a Lui e con Lui, un cammino che conduce alla beatitudine del Regno dei cieli (cfr Mt 5,3; Lc 6,20). Povertà significa un cuore umile che sa accogliere la propria condizione di creatura limitata e peccatrice per superare la tentazione di onnipotenza, che illude di essere immortali. La povertà è un atteggiamento del cuore che impedisce di pensare al denaro, alla carriera, al lusso come obiettivo di vita e condizione per la felicità. E' la povertà, piuttosto, che crea le condizioni per assumere liberamente le responsabilità personali e sociali, nonostante i propri limiti, confidando nella vicinanza di Dio e sostenuti dalla sua grazia. La povertà, così intesa, è il metro che permette di valutare l'uso corretto dei beni materiali, e anche di vivere in modo non egoistico e possessivo i legami e gli affetti (cfr Catechismo della Chiesa Cattolica, nn. 25-45). Facciamo nostro, pertanto, l'esempio di san Francesco, testimone della genuina povertà. Egli, proprio perché teneva fissi gli occhi su Cristo, seppe riconoscerlo e servirlo nei poveri. Se, pertanto, desideriamo offrire il nostro contributo efficace per il cambiamento della storia, generando vero sviluppo, è necessario che ascoltiamo il grido dei poveri e ci impegniamo a sollevarli dalla loro condizione di emarginazione. Nello stesso tempo, ai poveri che vivono nelle nostre città e nelle nostre comunità ricordo di non perdere il senso della povertà evangelica che portano impresso nella loro vita.

In settimana...

- * Dom. 19/XI Prima Giornata mondiale dei poveri
 - ore 10:00 Gruppo di 2^a elementare
 - ore 10:15 Gruppo di 3^a elementare
 - ore 11:00 <u>Festa del Pensionato con gli anniversari di Matrimonio (50° e 60°)</u>
 - ore 19:30 Gruppo Issimi 1 a S. Paolo
 - ore 19:30 Gruppo Issimi 2 a Cristo Re
- * lun. 20/XI ore 15:30 Gruppo *l'Alveare*
 - ore 20:30-21:45 ACR medie
 - ore 21:00 Incontro per coloro che leggono in chiesa la Parola di Dio (**lettori**)
- * mar. 21/XI ore 15:30 S. Messa con la celebrazione dell'**Unzione degli infermi**
 - ore 21:00 Coro parrocchiale
- * merc. 22/XI ore 15:30 e 21:00 *Il Vangelo di Giovanni* (capp. 4-5)
- * sab. 25/XI ore 9:30-11:00 **Assemblea Diocesana** in Cattedrale. Sono invitate tutte le comunità parrocchiali e in particolare i Consigli Pastorali, i Consigli parr. per la gestione economica e gli operatori pastorali
 - ore 14:30 ACR elementari
 - ore 18:30 S. Messa animata dai Cori di Lozzo Atestino, Meggiaro e dalla Banda Comunale di Lozzo At.

...e prossimamente...

* Dom. 26/XI CRISTO RE

Adotta una spesa

- ore 11:00 Ricomincia la proposta di animazione per i **bambini da 1 a 5 anni**
- ore 11:00 S. Messa en gli anniversari di Matrimonio (dai 5 ai 45 anni). Sono invitate anche le coppie che non avessero ricevuto l'invito
- ore 17:00 Gruppo di 4^a elementare
- * merc. 29/XI ore 15:30 e 21:00 Il vangelo di Giovanni

Il foglio settimanale sarà inviato anche a chi sarà iscritto alla newsletter parrocchiale. Per iscriversi, visitare il seguente sito:

http://eepurl.com/c7SshP

CINEMA REX

Domenica 19-11

ore 16.30 Capitan Mutanda

ore 18.30 L'inganno

ore 21.00 Il mio Godard

giovedì 23-11

ore 21.00 La vita in comune

Ss. Messe ed intenzioni

lun. 20/XI

ore 8:00

ore 18:30 Lion Edoardo, Pengo Vittorio, Genoveffa,

Albino; Bacchin Giuseppe (7°); def.^{ti} fam. Dainese e Salvatore

mar. 21/XI

Presentazione della Beata Vergine Maria Madonna della salute

ore 8:00 Bevilacqua Francesca

ore 15:30 Con Unzione degli infermi

ore 18:30 sospesa

merc. 22/XI santa Cecilia (III sec.), vergine e martire

ore 8:00

ore 18:30 Schiavolin Nereo; Filippo Lassandro

gio. 23/XI

ore 8:00

ore 18:30 Tognon Ezia, suor Laura, suor Margherita

ven. 24/XI

Ss. Andrea Dung-Lac, prete e compagni vietnamiti (XIX sec.) martiri

ore 8:00

ore 18:30 Pulliero Emilio; Ravenna Lucia

sab. 25/XI

Santa Maria in sabato

ore 8:00

XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

NOSTRO SJGNORE GESÙ CRJSTO RE DELL'UNJVERSO

Letture della Domenica Ezechiele 34,11-12.15-17 Salmo 22 1 Corinzi 15,20-26.28 Matteo 25,31-46

ore 18:30

Davide Zago, Emilia Donati; Fidenzio e Alessandro Salmistraro;

Luisano Prospero (ann.)

Dom. 26/XI

ore 9:00 Per tutta la comunità

ore 11:00 Anniversari di Matrimonio

ore 18:30 Scalzotto Pierantonio

Ricordiamo al Signore il defunto GIUSEPPE BACCHIN e i familiari in lutto.